

MEMORIE DEL “SECOLO BREVE”

PROPOSTA DI VIAGGIO FORMATIVO IN BOSNIA-ERZEGOVINA

ITINERARIO 5 GIORNI PRIJEDOR-SARAJEVO-MOSTAR



IL PROGETTO

Le sorti della Bosnia-Erzegovina si legano strettamente alla definizione di “Secolo Breve” coniata dallo storico inglese Eric J. Hobsbawm. Un'espressione riferita al periodo tra 1914 e 1991, ossia tra lo scoppio della Prima guerra mondiale e la dissoluzione del Blocco sovietico, ma che va oltre con le guerre di disintegrazione della Jugoslavia degli anni '90. Si parte da Sarajevo, con il colpo di pistola di Gavrilo Princip che ferisce a morte l'arciduca Francesco Ferdinando I - erede al trono asburgico - per giungere nuovamente a Sarajevo con l'assedio della città dalla primavera del 1992 agli inizi del 1996.

Da sempre terra di frontiera, la Bosnia-Erzegovina è stata (e in parte lo è ancora) una grande lezione di tolleranza religiosa e di convivenza multi-etnica. Per la sua posizione geografica e per le vicende storiche che l'hanno investita essa ha visto incontrarsi, mescolarsi e scontrarsi uomini e culture di estrema varietà. Rifugio degli Ebrei sefarditi in fuga dalla Spagna cattolicissima, questa regione è casa di Cristiani cattolici e ortodossi, ma anche di una solida tradizione religiosa e culturale islamica che data dal XV secolo.

Di questa Bosnia, dell'animo e della mentalità dei suoi uomini e delle sue comunità si dimostra grande interprete lo scrittore bosniaco Ivo Andrić, insignito del premio nobel nel 1961 per opere che indagano in

profondità lo spirito del luogo.

Terra complessa, colma di sfumature, teatro di un conflitto che ne ha alterato profondamente la natura e che ha causato perdite materiali e interiori incalcolabili, la Bosnia-Erzegovina offre la possibilità di riflettere sulla Storia e sul destino del continente europeo, sul progetto europeo, sull'essere cittadini negli Stati nazionali e nell'Europa di oggi. Offre però anche l'opportunità di allargare lo sguardo e di riflettere su fenomeni, principi e valori che nei secoli hanno stimolato il pensiero, le passioni e le azioni di filosofi, teologi, scienziati della politica, uomini d'arme e politici e che coinvolgono uomini e donne comuni determinandone i destini. E' così che la Bosnia-Erzegovina si rivela un terreno didattico formidabile per il mondo della scuola, in cui l'analisi e la riflessione si accompagnano all'esperienza sul campo della Storia e delle mille forme della Società.

PERCORSO DI PREPARAZIONE (FACOLTATIVO)

. PRIMO INCONTRO: DOVE SONO I BALCANI?

Un percorso di avvicinamento, conoscenza e riflessione riguardante i Balcani e i Paesi della ex-Jugoslavia. Durante questo primo incontro gli studenti saranno guidati nella straordinaria complessità storica e culturale di quest'area, punto d'incontro, di scontro ma anche di sintesi tra Oriente ed Occidente, tra mondo latino e bizantino, slavo e turco e protagonista di fasi di grande rilevanza della Storia d'Europa.

. SECONDO INCONTRO: VIVERE, ESPRIMERSI, ESSERE CITTADINI

Una panoramica sulla società civile dell'area: dalle preoccupazioni individuali della vita quotidiana alle forme associate di espressione politica e culturale; dalla formazione scolastica, alla protezione sociale, ai destini delle diverse generazioni. Un excursus che dall'epoca jugoslava giunge sino ad oggi, toccando in particolare le giovani generazioni.

. TERZO INCONTRO: IL VIAGGIO

Il senso profondo del viaggio e la spiegazione in dettaglio dell'itinerario. Perché Prijedor, perché Sarajevo, perché Mostar, ... perché Viaggiare i Balcani. Un viaggio ... prima del viaggio, una bussola per orientarsi sul campo e per prepararsi al meglio.

Gli incontri saranno tenuti da esperti delle tematiche balcaniche.

I costi verranno comunicati in fase di redazione del preventivo.

- PROGRAMMA DI VIAGGIO -

PRIMO GIORNO – LUOGO DI ORIGINE-JASENOVAC-PRIJEDOR

Partenza in orario da definire secondo la località di origine. Itinerario autostradale lungo la linea Trieste-Lubiana-Zagabria. In base alla disponibilità di tempo, sosta al campo di sterminio di **Jasenovac**, dove nel corso della Seconda guerra mondiale il regime croato filofascista e filonazista ha disposto l'eliminazione violenta di Serbi, Ebrei, Rom ed oppositori politici. Pranzo al sacco.

Arrivo nel secondo pomeriggio nella città di **Prijedor**.

Cena di comunità organizzata da un'associazione multietnica locale, nella quale si assaporano i piatti tradizionali bosniaci cucinati dalle donne del luogo. Sistemazione presso le famiglie aderenti all'associazione o in hotel ***.



SECONDO GIORNO – PRIJEDOR-JAJCE O TRAVNIK-SARAJEVO

Prima colazione in famiglia. Visita guidata del centro di **Prijedor** con i referenti locali di Viaggiare i Balcani, per avvicinarsi al recente passato di guerra e alla vita quotidiana dei suoi abitanti oppure incontro con una realtà scolastica di **Prijedor**. Pranzo libero.

Nel primo pomeriggio partenza per Sarajevo, con breve sosta nel centro storico della città di **Jajce** - capitale della Bosnia nel Medioevo – o di **Travnik**, città natale del Premio Nobel per la letteratura Ivo Andrić.

Arrivo a **Sarajevo** nel tardo pomeriggio. Cena e pernottamento in hotel ***

TERZO GIORNO – SARAJEVO

Prima colazione in hotel. Visita del centro storico turco-ottomano ed austro-ungarico di **Sarajevo**, accompagnati dal referente locale di Viaggiare i Balcani. L'accento viene posto sulle religioni e sulle comunità che per secoli hanno condiviso lo spazio cittadino. Le loro sedi di preghiera, a pochi metri l'una dall'altra, simboleggiano Storia e storie intrecciate di uomini, donne, comunità. Pranzo libero.

Verificata la disponibilità, incontro nel pomeriggio con i responsabili di un'associazione locale votata ai giovani, che racconta la **situazione attuale dell'istruzione, della gioventù e della società civile nel Paese**. In alternativa o se il tempo disponibile lo consente, visita del **Tunnel della Salvezza**, che ha permesso i rifornimenti durante l'assedio della città. Cena al ristorante e pernottamento in hotel ***

QUARTO GIORNO – SARAJEVO-BLAGAJ-MOSTAR

Prima colazione in hotel. Partenza per **Mostar** e passaggio dalla Bosnia all'Erzegovina. Visita guidata del cuore storico turco ottomano, con lo **Stari Most** (Ponte Vecchio) - abbattuto nel 1993 e oggi ricostruito - e l'antica **Moschea Koski Mehmed Pascià**. Pranzo libero.

Pomeriggio dedicato alla scoperta della Mostar sconosciuta o in alternativa alla visita della **Tekija derviscia** nel piccolo centro di **Blagaj**. Cena e pernottamento in hotel ****

QUINTO GIORNO – MOSTAR-POCITELJ-LUOGO DI ORIGINE

Prima colazione in albergo. Partenza in prima mattinata da Mostar e - se il tempo per raggiungere la località di origine lo consente - breve sosta a **Počitelj**, antico centro strategico turco ottomano tutelato dall'UNESCO, adagiato sull'intero versante di una collina lungo la valle del fiume Neretva.

Viaggio di ritorno su tracciato autostradale lungo la dorsale Spalato-Fiume-Trieste. Pranzo e cena liberi durante il tragitto. Arrivo nel luogo di origine previsto in tarda serata.

I LUOGHI PRINCIPALI

Prijedor, la “comunità maledetta” della Bosnia-Erzegovina, con la pulizia etnica ed i tre campi di concentramento realizzati nel 1992. Conosciuta oggi come “la città dei ritorni”, grazie alle migliaia di bosniaci musulmani rientrati in città. La forza dei suoi giovani, che si organizzano in associazioni civiche, culturali, artistiche per dare un senso al crescere e al vivere nel luogo delle proprie radici chiudendo le porte all'odio.

Qui la comunità trentina coltiva da oltre vent'anni forti relazioni di cooperazione, adottando la comunità e vegliando sulla sua ripresa.

Sarajevo, la “Gerusalemme dei Balcani”. Lezione inascoltata di convivenza, dialogo tra popoli e religioni: a pochi metri di distanza la moschea principale, l'antica sinagoga sefardita, la cattedrale ortodossa e quella cattolica. La città rinasce e si trasforma dopo quasi quattro anni di assedio. Rilevano il suo dinamismo culturale - con la miriade di festival e di eventi di ogni genere - ed il fermento della società civile.



Mostar, la città-ponte per eccellenza tra mondi, civiltà, culture, ... E' forse per questo che lo *Stari Most* - il Ponte vecchio - è stato distrutto con tanta determinazione dall'esercito croato il 9 novembre 1993. Un simbolo da cancellare per chi - nella guerra jugoslava - ha puntato sull'annientamento dei simboli del dialogo e della convivenza (i ponti, ma anche le biblioteche). Oggi lo Stari Most è stato ricostruito, i ragazzi si tuffano di nuovo nelle verdi acque della Neretva, ma la città è ancora divisa e lacerata. Il ponte, ora, non unisce più.

NOTE SUL PROGRAMMA

Programma adatto alle scuole secondarie di I e II grado. Può essere modificato su richiesta, previo contatto con l'organizzatore. Sono possibili cambiamenti di programma prima della partenza e nel corso del viaggio, qualora i luoghi visitati risultino inaccessibili per decisione delle autorità o per cause di forza maggiore (comprese quelle derivanti da eventi climatici) o per sopravvenuta indisponibilità dei partner.

AMICI DI VIAGGIO

Viaggiare i Balcani

Associazione di promozione sociale di Trento. Il suo obiettivo è far conoscere la regione dei Balcani, della quale spesso si colgono solo gli stereotipi e i luoghi comuni. A questo fine propone un'esperienza di viaggio "intelligente", sensibile all'ambiente, alle culture, alle tradizioni e ai saperi locali; ma anche attenta alle vicende storiche che nei secoli e da ultimo negli anni Novanta hanno segnato questa parte d'Europa.

L'associazione coinvolge differenti partner locali durante il viaggio:

Partner a Prijedor

Fornisce occasioni di contatto con la realtà e la popolazione locali attraverso visite, incontri, momenti conviviali e pernottamenti organizzati presso la comunità, le famiglie e i gruppi attivi. Promuove la conoscenza della città e del territorio circostante com'erano prima e come appaiono dopo il conflitto, mettendo in evidenza storia, modi di vita, attività economiche ed attività culturali animate con impegno da uomini e donne del luogo.

Le famiglie che offrono ospitalità sono parte di una rete collaudata da anni di esperienza in questo ramo. L'ambiente offerto all'ospite è accogliente, pulito ed ordinato. Il clima è altrettanto accogliente e sereno. L'esperienza di pernottamento in famiglia permette di prendere confidenza con aspetti di vita quotidiana dei luoghi e della società con cui si viene a contatto, fornendo così un ulteriore tassello alla conoscenza e alla qualità dei rapporti umani nel viaggio.

Partner a Sarajevo

Attiva dal 1994, l'associazione è stata fondata per fornire supporto a bambini e ragazzi della Bosnia-Erzegovina vittime della guerra 1992-1995. Essa è aperta a tutti i giovanissimi bisognosi di sostegno materiale e morale. In questi anni impiegati, volontari e donatori hanno assicurato loro migliaia di borse di studio ed hanno inoltre fornito materiali scolastici, vestiti, cibo, mobili e computer. Sono poi stati aperti laboratori formativi a cui hanno partecipato più di mille bambini con i rispettivi genitori. Dall'anno scolastico 2005-2006 le borse di studio sono state indirizzate anche a bambini rom di Bosnia-Erzegovina.

Accanto a questi supporti materiali, l'associazione ha dato l'opportunità a numerosissimi ragazzi di viaggiare e conoscere il mondo: ogni estate vengono organizzate vacanze-studio, campi e viaggi della pace in Europa e oltre. Molti tra i ragazzi sono poi riusciti a laurearsi e a trovare lavoro in Bosnia-Erzegovina.

Questi risultati sono stati ottenuti grazie al sostegno dei numerosi volontari e dei donatori internazionali. Per raggiungere la sostenibilità economica, l'associazione stampa e vende libri e calendari, organizza concerti di



beneficenza, mostre d'arte e altre iniziative culturali presso la propria sede.

MEDIATORE CULTURALE

Durante il soggiorno è presente un membro di Viaggiare i Balcani che svolge la funzione di mediatore culturale, con l'obiettivo di introdurre il gruppo nel vissuto e nella specificità del territorio e di favorire l'incontro con gli interlocutori locali.

LIVELLO DI DIFFICOLTÀ

Il programma non presenta particolari difficoltà.

La presenza di barriere architettoniche ostacola la partecipazione di persone con difficoltà motorie.

QUANDO

Il presente programma è valido per il periodo: **marzo – giugno 2017**

ATTENZIONE!

La disponibilità dei servizi è variabile e va verificata al momento della prenotazione

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Quote di partecipazione da definire in base al numero dei partecipanti e alla località di partenza.

ATTENZIONE!

Le quote indicate vengono verificate e sono soggette a riconferma al momento della prenotazione

LA QUOTA COMPRENDE:

- Trasporto in pullman riservato;
- Pernottamento e vitto come da programma (sistemazione in stanza doppia o multipla con bagno in comune nelle famiglie a Prijedor e con bagno privato negli hotel di Sarajevo e Mostar);
- Visite guidate, incontri ed ingressi come da programma;
- Accompagnamento di un mediatore culturale dall'Italia, membro dell'associazione Viaggiare i Balcani;
- Gratuità per gli insegnanti in stanza doppia o singola, in base al numero di partecipanti;
- Assicurazione medico-bagaglio;

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Supplemento stanza singola;
- Spese personali, extra in genere e quanto non espresso nella voce "La quota comprende";
- Incontri di preparazione al viaggio;

ATTENZIONE! Le quote pubblicate si intendono **"IVA esente art. 10"**. Per beneficiare di questo regime fiscale, al momento della prenotazione, la scuola deve dichiarare su carta intestata: **"Trattasi di visita di istruzione a**



scopi didattici". In caso contrario la quota sarà maggiorata di IVA al 22%.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Per informazioni ed iscrizioni:

Associazione Viaggiare i Balcani: daniele.bilotta@viaggiareibalcani.net

Agenzia Viaggi ETLI: daniele@etltn.it // **Sig. Daniele Bilotta** tel. 0464-43.15.07 - ore 9.00-15.00 o 13.00-19.00

Per informazioni:

Sig. Leonardo Barattin – 328.19.39.823, membro dell'associazione Viaggiare i Balcani ed accompagnatore

Organizzazione Tecnica:

Agenzia Viaggi ETLI-TN, Soc. Coop Rovereto – Corso Rosmini, 82\A 38068 Rovereto (Tn)

N. Reg. A157038 - Compagnia assicurativa: UNIPOL / Num. polizza: 1949 65 50623055



www.viaggiareibalcani.it

Via Vicenza 5, 38068 Rovereto (TN) - C.F 96081670224